

CHIESA SUBURBANA DI S. LUCA.

Sorge all'estremità del Borgo dello stesso nome. Anche questo è congiunto col centro della città da linea tramviaria.

La chiesa deve la sua fama a un miracoloso Crocefisso di legno apparso prodigiosamente sulle acque del vicino fiume nell'alba del Venerdì Santo del 1128 e prodigiosamente trattone la successiva Domenica delle Palme e trasportato nella prossima chiesa di S. Luca esistente sin dal 934. I numerosi miracoli che la fede del popolo attribuiva al santo simulacro faceva accorrere alla chiesetta di S. Luca numerosissimi i devoti talchè fu necessario ricostruirla di maggiore ampiezza e ciò fu fatto nel 1138. Un altro ampliamento effettuato nella seconda metà del sec. XVII ci ha dato la Chiesa quale ora si vede. L'interno ha la volta dipinta da Antonio Gavi-rati e le ornamentazioni in stucco furono eseguite da Pietro Turchi. I due altari di destra hanno statue di scarso pregio, mentre il primo di sinistra ha una preziosa Madonna in terracotta di Domenico di Paris. L'altro accanto ha una tela con S. Luca dipinto da Don Giuseppe Marsigli allievo del Parolini. Nella tribuna sopra il coro venerasi il Cro-